

Metropoli GREVE IN CHIANTI

VENERDI' 9 SETTEMBRE 2011

**IL BORSINO
DELLA
SETTIMANA**



Don Luca Albizzi
Parroco
di Greve

Una bellissima
esperienza quella del
pellegrinaggio in
Polonia. Un viaggio
sulle tracce di Papa

Giovanni Paolò II
che ha toccato
nel profondo
i grevigiani che vi
hanno preso parte.



Carla Borghi
Popolari
per la libertà

Ma come arriva un
documento firmato
da tutti i gruppi di
opposizione (con
tanto di suo nome in
calce) e lei (vedi
lettera a pagina 29)
lo sconfigge?
Non ci ha fatto
una gran figura.

De Bidi badi badi
e Ditu pitum pa
QUANDO FIRENZE ERA LA CAPITALE DI CAROSELLO
In edicola al prezzo speciale di Euro 12,50
Per informazioni: 0558970527 - www.ale-edicola.it

IL SINDACO REAGISCE

Bencistà: «Le opposizioni non sanno cos'è la legalità»

*Dopo l'attacco (che prosegue) il primo cittadino risponde per le rime
Anche sull'Avg: «Le loro accuse dimostrano quanto sono in malafede»*

MATTEO PUCCI

È un Alberto Bencistà pronto alla "battaglia di settembre" quello che ci accoglie nel suo ufficio al secondo piano del palazzo comunale. Del resto l'offensiva scatenata in questi giorni dai gruppi di opposizione non lo trova sorpreso.

«QUELLO CHE NON DICONO»

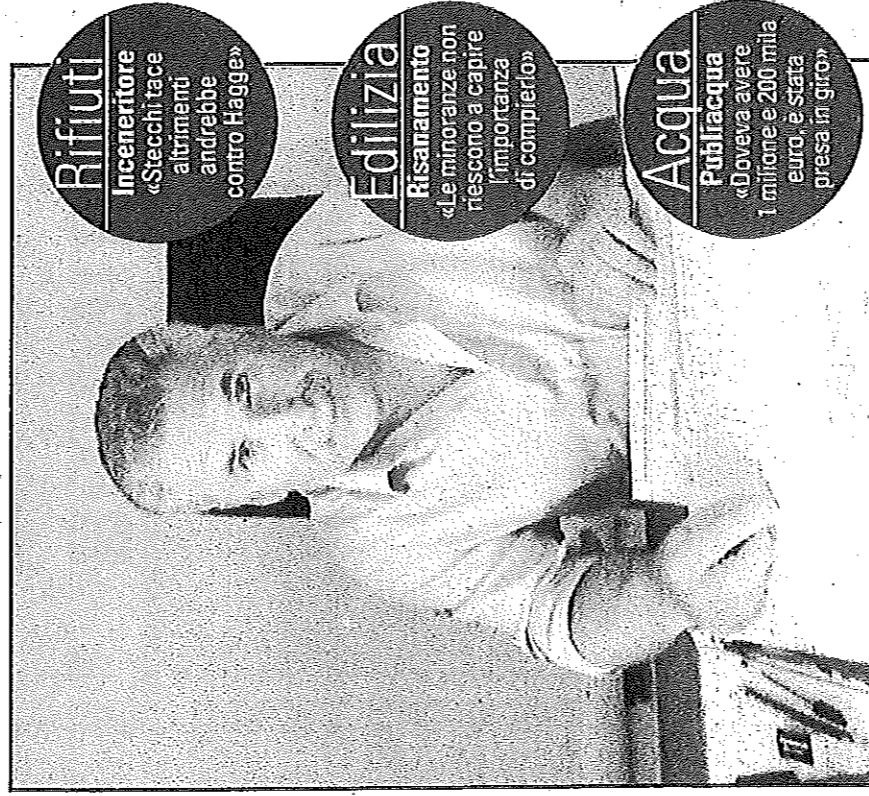
È parte al contrattacco iniziando da quello di cui, secondo lui, le minoranze non parlano: «Ad esempio il termovalorizzatore, il grande pericolo per Greve, uno dei punti principali nel programma di Paolo Stecchi. È scomparso forse perché per Stecchi vorrebbe dire andare contro Marco Hagge?»

Poi c'è la manovra del Governo nazionale, «contro cui tutti i Comuni d'Italia stanno protestando - sottolinea Bencistà - Mi meraviglio soprattutto che Rifondazione comunista e Tiziano Alloboli non dicano niente in proposito».

LEGALITÀ E URBANISTICA

Poi va giù duro: «Dal loro vocabolario manca sempre la parola legalità, è uno degli aspetti più preoccupanti del loro modo di fare politica. Durante l'amministrazione Hagge la salute del comparto edilizia-urbanistica si è aggravata molto, da mesi stiamo tentando di risanare una situazione compromessa. E le forze di minoranza proprio non riescono a capire che prima si porta alla fine questo risanamento e meglio è per tutti».

«In passato - continua - ci sono state superficialità, discrezionalità, illegittimità diffuse. Ci sono indagini in corso e vedremo, ma questo non ci esime dal dover dare una sterzata. È questo che differenzia il cen-



ALBERTO BENCISTÀ Sindaco di Greve dal 2009

Rifiuti
Incentivatore
«Stecchi tace
altrimenti
andrebbe
contro Hagge»

Edilizia
Risanamento
«Le minoranze non
riescono a capire
l'importanza
di completarlo»

Acqua
Pubblica
«Doveva avere
1 milione e 200 mila
euro, e stata
presa in giro»

Un modo che Bencistà avrebbe ben chiaro: «Serve l'invaso sulla Pesa. Se qualcuno non lo vuole o non è convinto non c'è problema, si faccia pure lungo la Greve. Sulla questione idrica si gioca il futuro del Chianti, anche quello turistico».

DURISSIMO SULL'AVG

Sul ricambio ai vertici dell'Avg (Associazione volontaria-togrevigiana) il sindaco è durissimo, e accusa le minoranze «di essere in malafede quando dicono che ho rischiato di far perdere il 118. Noi abbiamo salvato l'Avg dal fallimento mentre il presidente Massimo Lai diceva che andava tutto bene e che non c'era bisogno di incontrare l'amministrazione comunale».

«Non solo - rincarava - La situazione di gravità è stata mostrata da un dirigente del Pd (Paolo Checucci, vedi lettera a pagina 29, n.d.r.). E mi chiedo quindi come faccia Carla Borghi a sostenere il contrario. I 500 mila euro? Sono il mutuo concesso dalla Bcc di Impruneta: la parte del Comune è quella di valutare l'ipotesi di acquistare l'immobile. Parliamo quindi di cifre dell'ordine di 200 mila euro».

IL CASO FERRONE

La chiusura è sul caso Ferrone, altra tematica rovente. «Lo dice Bencistà - dico che ormai la questione è chiara. La seconda l'Autorità di Bacino è ancora valido il piano di rischio idraulico che prevede una cassa d'espansione di tipo B, il motivo che ha portato alla sospensione dei titoli a costruire».

«Adesso - conclude - speriamo solo che il Far si esprima entro il 2011. Sarà quello lo spartacque di tutta la vicenda».

matteo.pucci@metropoliweb.it

L'OFFENSIVA

Minoranze compatte contro il primo cittadino

Si concentrano su acqua,
digitale terrestre e parcheggio

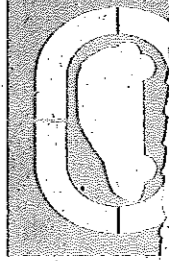
Prosegui "accercchiamento", da parte di tutti i gruppi di opposizione (e di Api, esterno al consiglio comunale) nei confronti del sindaco **Alberto Bencistà**.
Sull'acqua in primis, accusano un sindaco che «incontra il presidente di Pubblicaacqua e due giorni dopo è costretto a far portare due "cessi chimici" a Panzano perché i bar hanno i bagni chiusi per mancanza di acqua. A Strada in Chianti parte non allacciata alla famosa Autostrada dell'acqua è rimasta senz'acqua, lasciando perdere tutte le altre frazioni che l'acqua a questo punto non sanno nemmeno più cosa sia. Con gli stessi soldi che i cittadini del Comune hanno speso in tutti questi anni, per il trasporto di autobotti per rifornire il Comune di acqua, la costruzione dell'Autostrada dell'acqua sarebbe già arrivata a Palermo».

Sul Ferrone ricordano un incontro del febbraio 2011 alla casa del popolo di Greve sul caso Ferrone: «Disse entro giugno riapriranno i cantieri. Purtroppo si era dimenticato di dire di quale anno».

Altro tema caldo, il digitale terrestre e la ricezione del segnale sul territorio grevigiano: «Già due incontri pubblici per dire le stesse cose e sperando in non si sa cosa. Come giustamente è stato detto nella prima incontro la televisione oggi come oggi per tantissime persone ha una valenza sociale enorme. Per questo motivo la questione deve avere la priorità su tutte le altre cose. Per far sì che i cittadini del comune non abbiano problemi quando ci sarà il passaggio al digitale dovrebbero essere aggiornati tutti i ripetitori del comune per un costo di circa 120.000-150.000 euro. Il Comune ricava ogni anno più di 100.000 euro di canoni di affitto dai vari ripetitori sparsi. Per un anno usiamo questi soldi per fare questo lavoro socialmente utile».

«Oppure - incalzano - ancora meglio usiamo i 150.000 euro che il sindaco ha messo a disposizione per rifare il regolamento urbanistico di cui nessuno si sente il bisogno, dato che nel comune non mancano certo case in vendita. Oppure invece di spendere i soldi nelle cause legali (siamo già a 150.000 euro) spendiamoli per cose utili».

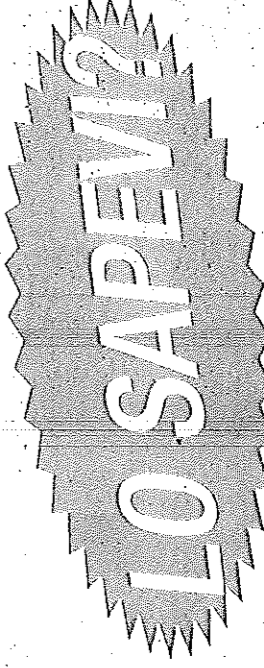
Chiusura dedicata al parcheggio di piazza della Resistenza, «a rischio di demolizione perché per il Sindaco manca anche lì l'autorizzazione paesaggistica. Comunque sia se non lo completano si autodistrugge da solo; intanto il Comune dovrà sicuramente rispondere dei danni alla carrozzeria delle macchine parcheggiate al piano inferiore, corsa dalle perdite che provengono dal soffitto. In quanto il massetto del piano superiore è ancora mancante e... son già passati due anni».



ZECCHIE TADDEI

CAR SERVICE

gomme sulla Firenze-Siena pneumatici invernali montati



tel. 055 416048
medicafirenze.it